

# INDICE

<i>Prefazione di Giovanni Indica e Paolo Zatti</i> . . . . .	v
--	---

## **Parte prima**

### **I RAPPORTI, L'ADEMPIMENTO E L'INADEMPIMENTO**

#### CAPITOLO I

#### NOZIONI INTRODUTTIVE

##### Sezione I. I RAPPORTI OBBLIGATORI NELL'ORGANIZZAZIONE GIURIDICA

I. <i>Le obbligazioni tra innovazione e tradizione</i> . . . . .	1
1. Premesse . . . . .	1
2. Le obbligazioni nel codice civile e nelle sistemazioni dei giuristi . . . . .	6
3. Le figure speciali . . . . .	9
4. Obbligazioni e rapporti giuridici di altra natura . . . . .	12
5. Debiti dei privati e debiti dello Stato . . . . .	18
6. Doveri e obbligazioni . . . . .	19
II. <i>Il problema della definizione dell'obbligazione</i> . . . . .	21
7. Considerazioni generali . . . . .	21
<i>Bibliografia</i> . . . . .	23
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	34

##### Sezione II. CREDITO, DEBITO, RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

III. <i>Le posizioni del creditore e del debitore</i> . . . . .	36
a) L'interesse (anche "non patrimoniale") del creditore . . . . .	36
8. L'ambiguità del concetto di interesse . . . . .	36
9. Interesse: origini e vicende del credito . . . . .	41

<i>b)</i> L'esigenza della valutazione economica della prestazione (carattere della "patrimonialità") . . . . .	46
10. Dubbi sul valore prescrittivo della clausola . . . . .	46
11. Patrimonialità e "negoziabilità" . . . . .	49
12. "Gli interessi" del debitore . . . . .	52
13. Le situazioni e i comportamenti reciproci del creditore e del debitore . . . . .	56
IV. <i>La responsabilità patrimoniale</i> . . . . .	60
14. Premesse . . . . .	60
15. "Debito" e "responsabilità": la cosiddetta "signoria" del creditore . . . . .	67
<i>Bibliografia</i> . . . . .	69
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	73

### Sezione III. LE OBBLIGAZIONI NATURALI

16. Premesse . . . . .	75
17. Doveri morali e sociali . . . . .	77
18. Altri doveri non muniti di azione o "incoercibili" . . . . .	82
19. "Giusta causa" del trasferimento e altre vicende . . . . .	86
20. Profili sistematici: liberalità e doveri morali o sociali . . . . .	90
<i>Bibliografia</i> . . . . .	94
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	96

### Sezione IV. LE FONTI

21. Origini . . . . .	98
22. Categorie di fonti . . . . .	102
23. "Apertura" dell'elenco e principi dell'ordinamento . . . . .	108
<i>Bibliografia</i> . . . . .	115
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	118

### Sezione V. PROFILI SOGGETTIVI

24. Le distinte posizioni del creditore e del debitore . . . . .	121
25. Determinazione e determinabilità dei soggetti: obbligazioni e oneri reali . . . . .	124

26. Vincoli anteriori alla determinazione di una delle parti del rapporto . . . . .	127
27. Pluralità di creditori e di debitori: rinvio . . . . .	130
<i>Bibliografia</i> . . . . .	130
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	131

#### Sezione VI. LE PRESTAZIONI

28. Contenuto e oggetto. Comportamento e risultato . . . . .	133
29. Obbligazioni “di mezzi” e obbligazioni di “risultato” . . . . .	137
30. Categorie di prestazioni . . . . .	142
31. Consegna e custodia . . . . .	148
32. Prestazioni di cose determinate solo nel genere. Prestazioni traslative (obblighi a contrarre) . . . . .	152
33. Prestazioni di garanzia . . . . .	155
34. Prestazioni di fare e di non fare . . . . .	158
35. Prestazioni di durata . . . . .	162
<i>Bibliografia</i> . . . . .	166
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	168

#### Sezione VII. LA PLURALITÀ DEI SOGGETTI

I. <i>Le obbligazioni soggettivamente complesse</i> . . . . .	170
36. Nozioni generali . . . . .	170
II. <i>Le obbligazioni parzitarie</i> . . . . .	176
37. Struttura . . . . .	176
III. <i>Le obbligazioni solidali</i> . . . . .	179
38. Inquadramento del fenomeno . . . . .	179
39. Il meccanismo della solidarietà . . . . .	186
40. I “rapporti interni” fra creditori o debitori solidali . . . . .	188
41. La disciplina degli effetti diversi dall’adempimento . . . . .	191
IV. <i>Le obbligazioni indivisibili</i> . . . . .	198
42. Nozioni generali . . . . .	198
<i>Bibliografia</i> . . . . .	203
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	206

## Sezione VIII. LA DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO

43. Determinazione e determinabilità della prestazione. Obbligazioni facoltative . . . . .	210
I. <i>Obbligazioni generiche</i> . . . . .	216
44. Considerazioni preliminari . . . . .	216
II. <i>Obbligazioni alternative</i> . . . . .	221
45. Linee e limiti di una categoria antica . . . . .	221
III. <i>Criteri generali di valutazione</i> . . . . .	230
46. Correttezza (buona fede oggettiva) . . . . .	230
47. Diligenza (perizia) . . . . .	233
IV. <i>Costruzione complessiva e vicende</i> . . . . .	245
48. Costruzioni semplici e complesse . . . . .	245
49. Vicende modificative e estintive . . . . .	249
50. Descrizioni riassuntive dei caratteri essenziali dell'obbligazione .	250
51. Criteri di classificazione e figure speciali (le obbligazioni pecuniarie: rinvio) . . . . .	251
52. Uniformazione e riforma . . . . .	253
53. Il progetto italo-francese . . . . .	254
54. Il problema della riforma: il modello tedesco . . . . .	255
55. La vocazione sovranazionale del diritto delle obbligazioni . . . .	256
56. Le nuove fonti del diritto e sistema . . . . .	256
<i>Bibliografia</i> . . . . .	259
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	263

## CAPITOLO II

## LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

## Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE

a) Debiti di valuta e debiti di valore . . . . .	265
I. <i>La moneta</i> . . . . .	265
1. Specialità del debito di denaro: carattere "ideale" della moneta; funzioni . . . . .	265
2. Moneta come "unità di misura" e come "mezzo di pagamento" . . . .	267

II. <i>I debiti di denaro nel sistema</i> . . . . .	269
3. Debiti di genere e debiti di denaro . . . . .	269
4. Mezzi di pagamento diversi dal denaro . . . . .	272
5. Quadro sistematico . . . . .	275
<i>Bibliografia</i> . . . . .	276
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	278
III. <i>Il principio nominalistico</i> . . . . .	280
6. Oscillazioni del potere d'acquisto . . . . .	280
7. Principio nominalistico e dei debiti pecuniari . . . . .	282
8. Derogabilità del principio nominalistico . . . . .	283
<i>Bibliografia</i> . . . . .	284
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	285
IV. <i>I debiti di valuta e i debiti di valore</i> . . . . .	286
9. Nozioni . . . . .	286
10. Debiti di risarcimento . . . . .	288
11. Altri debiti di valore . . . . .	291
<i>Bibliografia</i> . . . . .	293
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	293
<i>b) Meccanismi di rivalutazione</i> . . . . .	295
I. <i>Le clausole di “salvaguardia”</i> . . . . .	295
12. Clausole monetarie e clausole economiche . . . . .	295
13. Debiti di moneta con “valore intrinseco”. Principio metallista . . . . .	296
II. <i>Libertà e controlli</i> . . . . .	299
14. Autonomia e “ordine pubblico monetario” . . . . .	299
15. Meccanismi legali di rivalutazione . . . . .	300
<i>Bibliografia</i> . . . . .	302
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	304
<i>c) Debiti di moneta estera</i> . . . . .	305
I. <i>Pagamenti in valuta estera</i> . . . . .	305
16. Facoltà di liberarsi in valuta nazionale . . . . .	305
17. Clausola “effettivo” . . . . .	307

II. <i>Le regole di origine giudiziale</i> . . . . .	308
18. Facoltà di liberarsi con valuta legale e mora del debitore . . . . .	308
19. Conseguenze dell'“irreperibilità” della moneta . . . . .	311
<i>Bibliografia</i> . . . . .	312
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	312

## Sezione II. GLI INTERESSI PECUNIARI

I. <i>Nozioni generali</i> . . . . .	314
20. “Usure” e funzione del denaro come capitale . . . . .	314
21. Categorie di interessi . . . . .	316
<i>Bibliografia</i> . . . . .	318
II. <i>Gli interessi corrispettivi</i> . . . . .	319
22. Nozione . . . . .	319
23. Deroghe legali (fitti e pigioni; rimborso-spese per cose da restituire) . . . . .	321
III. <i>Gli interessi moratori</i> . . . . .	322
24. Individuazione della categoria . . . . .	322
25. “Maggior danno” da svalutazione . . . . .	325
26. “Classi” di creditori (imprenditori, risparmiatori, consumatori, lavoratori subordinati e pubblica amministrazione) . . . . .	327
<i>Bibliografia</i> . . . . .	330
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	330
IV. <i>Interessi compensativi</i> . . . . .	332
27. Ambiguità della nozione . . . . .	332
28. Interessi sul prezzo della vendita. Mutuo e interessi . . . . .	332
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	333
V. <i>Risarcimento e interessi</i> . . . . .	334
29. Le regole di formazione giudiziale . . . . .	334
30. Rivalutazione d'ufficio e automatismo degli interessi: rischio di “duplici coperture” . . . . .	335
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	337

VI. <i>Interessi pecuniari e singole categorie di rapporti</i> . . . . .	338
31. Premessa . . . . .	338
32. Un esempio: i crediti di lavoro subordinato . . . . .	338
<i>Bibliografia</i> . . . . .	339
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	339
VII. <i>Interessi pecuniari, divieto d'anatocismo e libertà contrattuale</i> . . . . .	341
33. Divieto d'anatocismo: suoi limiti . . . . .	341
34. Divieto degli interessi "usurari" . . . . .	343
35. Forma del patto relativo agli interessi . . . . .	345
<i>Bibliografia</i> . . . . .	348
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	348
VIII. <i>La prestazione degli interessi</i> . . . . .	349
36. Caratteri. Proporzionalità e periodicità . . . . .	349
37. Accessorietà o autonomia? Regole sostanziali e processuali. Fallimento . . . . .	351
<i>Bibliografia</i> . . . . .	354
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	354

### Capitolo III

## L'ATTUAZIONE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

### Sezione I. LA REGOLA DELLA CORRETTEZZA

1. I comportamenti del creditore e del debitore . . . . .	355
2. Funzioni della clausola generale di correttezza (e di buona fede oggettiva) . . . . .	356
3. Costruzioni concettuali e "concretizzazione" del principio . . . . .	363
4. Le regole applicate: esercizio della pretesa e effetti "protettivi"; categorie speciali di rapporti; controllo di "poteri privati" . . . . .	363
<i>Bibliografia</i> . . . . .	381
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	387

### Sezione II. IL COMPORTAMENTO DEL CREDITORE

I. <i>Le modalità di esercizio del credito</i> . . . . .	391
--	-----

a) La capacità necessaria per l'esercizio del credito . . . . .	391
5. La richiesta di adempimento e il ricevimento della prestazione .	391
6. Nozioni generali . . . . .	393
7. Riscossione del credito . . . . .	395
8. Incapacità naturale del creditore . . . . .	396
b) La richiesta della prestazione . . . . .	396
9. Struttura e forma . . . . .	396
10. Modalità di tempo e di luogo . . . . .	398
c) Il ricevimento della prestazione. Il rifiuto della prestazione . .	399
11. Nozioni generali . . . . .	399
12. Inesattezza quantitativa . . . . .	400
13. Inesattezza qualitativa . . . . .	407
<i>Bibliografia</i> . . . . .	411
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	411
II. <i>La mora del creditore</i> . . . . .	413
a) Presupposti . . . . .	413
14. Facoltà di rifiuto e omessa cooperazione del creditore . . . . .	413
15. Nozioni generali . . . . .	416
16. Offerta reale; per intimazione; secondo gli usi . . . . .	417
17. Inerzia ingiustificata del creditore (“motivo legittimo” di rifiuto)	422
b) Effetti . . . . .	425
18. Passaggio del rischio; interessi; frutti; danni; rimborsi . . . . .	425
c) Procedura di liberazione . . . . .	429
19. Deposito e sequestro liberatorio . . . . .	429
<i>Bibliografia</i> . . . . .	431
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	432
III. <i>Soddisfazione dell'interesse del creditore per mezzo di un terzo (“adempimento dell'obbligo altrui”)</i> . . . . .	435
20. Nozione . . . . .	435
21. Problemi interpretativi e sistematici . . . . .	437
22. Terzo e debitore . . . . .	443
<i>Bibliografia</i> . . . . .	444
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	445

## Sezione III. IL COMPORTAMENTO DEL DEBITORE

I. <i>Doverosità, discrezionalità, qualificazione giuridica</i> . . . . .	447
23. Atto dovuto e profili discrezionali . . . . .	447
24. Teorie del fatto; dell'atto; del negozio . . . . .	449
25. Incapacità del debitore . . . . .	453
<i>Bibliografia</i> . . . . .	455
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	456
II. <i>L'interesse alla "liberazione" dall'obbligo</i> . . . . .	456
26. Il problema del 'diritto all'adempimento' . . . . .	456
27. Diritti del debitore e obblighi del creditore: rinvio . . . . .	458
<i>Bibliografia</i> . . . . .	458
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	459
III. <i>L'adempimento e l'inadempimento</i> . . . . .	459
28. Le regole di carattere generale . . . . .	459
a) La diligenza del buon padre di famiglia; b) Responsabilità e liberazione del debitore . . . . .	461
29. Premesse . . . . .	461
30. "Impossibilità sopravvenuta": nozione oggettiva e relativa . . . . .	463
31. "Causa non imputabile" dell'impossibilità e ruolo della diligenza . . . . .	468
32. Onere della prova (causa impeditiva ignota e "misure idonee") . . . . .	480
33. Caso fortuito e forza maggiore: il problema delle figure speciali (rischio d'impresa) . . . . .	481
c) La buona fede oggettiva: "ineseguibilità" e "inesigibilità" della prestazione . . . . .	491
34. Ineseguibilità . . . . .	491
35. Inesigibilità . . . . .	492
36. Stato di necessità . . . . .	494
37. Riepilogo . . . . .	496
<i>Bibliografia</i> . . . . .	498
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	504
IV. <i>Le modalità di tempo e di luogo dell'adempimento</i>	
a) Il tempo . . . . .	509
38. Fissazione del termine da parte del giudice . . . . .	509
39. Termine convenzionale: a favore del debitore . . . . .	513

40. Decadenza dal beneficio del termine . . . . .	515
41. Termine convenzionale: a favore del creditore; a favore di entrambe le parti . . . . .	517
<i>Bibliografia</i> . . . . .	518
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	519
<i>b) Il luogo</i> . . . . .	520
42. Premesse . . . . .	520
43. Consegna di cosa certa e determinata . . . . .	522
44. Prestazioni pecuniarie . . . . .	524
45. Prestazioni di fare . . . . .	528
46. Singoli patti . . . . .	529
<i>Bibliografia</i> . . . . .	530
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	530
 V. <i>Le modalità soggettive. Il destinatario della prestazione</i> . . . . .	 531
47. Premesse . . . . .	531
48. Soggetti legittimati a ricevere . . . . .	532
49. Pagamenti liberatori al non legittimato. Il pagamento al creditore apparente . . . . .	537
50. La “ratifica” e l’“approfittamento” del creditore . . . . .	542
<i>Bibliografia</i> . . . . .	545
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	546
 VI. <i>Il pagamento “irregolare” con cose altrui</i> . . . . .	 547
51. Premesse . . . . .	547
52. Impugnazione del debitore e del creditore . . . . .	549
<i>Bibliografia</i> . . . . .	552
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	552
 Sezione IV. LA PRESTAZIONE IN LUOGO DELL’ADEMPIMENTO	
53. Premesse . . . . .	553
54. Oggetto, disciplina, problemi singolari . . . . .	557
<i>Bibliografia</i> . . . . .	561
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	561
 Sezione V. L’IMPUTAZIONE DEL PAGAMENTO	
55. Premesse . . . . .	563
56. Ordine delle imputazioni . . . . .	565

57. Criteri legali . . . . .	569
<i>Bibliografia</i> . . . . .	571
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	572

#### Sezione VI. DIRITTI E OBBLIGHI DI FINE RAPPORTO.

##### LA QUIETANZA E LA LIBERAZIONE DALLE GARANZIE

a) La quietanza . . . . .	573
58. Diritto alla quietanza . . . . .	573
59. Dichiarazioni diverse dalla quietanza . . . . .	576
b) La liberazione dalle garanzie . . . . .	577
60. Diritto alla liberazione dalle garanzie . . . . .	577
<i>Bibliografia</i> . . . . .	578
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	579

### **Parte seconda**

## **LA RESPONSABILITÀ E LE VICENDE**

#### CAPITOLO IV

### L'INADEMPIMENTO E I DANNI

#### Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Inadempimento . . . . .	583
2. Adempimento inesatto e ritardo . . . . .	584

#### Sezione II. LA MORA DEL DEBITORE

3. Il ritardo semplice . . . . .	587
4. La mora del debitore . . . . .	589
5. L'ambito di applicazione . . . . .	593
6. Presupposti della mora: mora automatica; mora per intimazione . . . . .	594
7. Effetti della mora. Il passaggio del rischio . . . . .	599
8. Risarcimento del danno. Gli interessi moratori (rinvio) . . . . .	601
9. Preclusione e fine della mora: offerta non formale, estinzione dell'obbligazione, "purgazione della mora" . . . . .	602
10. Inadempimento e mancato adempimento: nozioni generali . . . . .	605
<i>Bibliografia</i> . . . . .	606
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	608

## Sezione III. LA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE PER FATTO DEGLI AUSILIARI

11. Fondamento della disciplina . . . . .	612
12. Responsabilità dei padroni e dei committenti: distinzione . . . .	613
13. Problemi applicativi . . . . .	615
<i>Bibliografia</i> . . . . .	616
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	617

## Sezione IV. LE CLAUSOLE DI ESONERO DALLA RESPONSABILITÀ

14. Limiti di validità . . . . .	618
15. Sfera di applicazione . . . . .	621
16. Casistica . . . . .	622
<i>Bibliografia</i> . . . . .	624
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	625

## Sezione V. LE CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

I. <i>Premesse</i> . . . . .	627
17. Nozioni generali . . . . .	627
18. Adempimento “in natura” e risarcimento “per equivalente” . .	628
19. Esecuzione forzata (cenni) . . . . .	629
20. Riepilogo . . . . .	631
<i>Bibliografia</i> . . . . .	634
II. <i>I danni da inadempimento</i> . . . . .	635
21. Fondamento della disciplina (cenni storici) . . . . .	635
22. “Danno emergente” e “lucro cessante” . . . . .	636
23. Sintesi della disciplina . . . . .	638
24. Nesso di causalità (“diretto e immediato”): regolarità causale . .	639
25. Danno e contenuto dell’obbligo . . . . .	640
26. Danni imprevedibili . . . . .	644
27. Danni e “concorso” del creditore . . . . .	647
28. Liquidazione del danno: valutazione equitativa . . . . .	653
III. <i>La liquidazione giudiziale del danno</i> . . . . .	655
29. Debito di valore e debito di valuta (rinvio) . . . . .	655
30. Interessi (rinvio) . . . . .	656

IV. <i>La liquidazione preventiva e forfettaria del danno</i> . . . . .	656
31. Interessi moratori (rinvio) . . . . .	656
<i>Bibliografia</i> . . . . .	657
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	660
32. Clausola penale e caparra (cenni) . . . . .	662
<i>Bibliografia</i> . . . . .	664
V. <i>Responsabilità contrattuale e responsabilità extracontrattuale: presupposti e limiti della distinzione</i> . . . . .	665
33. Linee della disciplina . . . . .	665
34. Concorso e cumulo delle responsabilità . . . . .	670
35. “Contrattualizzazione” dei danni alla persona . . . . .	673
<i>Bibliografia</i> . . . . .	677
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	679

## CAPITOLO V

## MODI DI ESTINZIONE DIVERSI DALL’ADEMPIMENTO

## Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Adempimento e pagamento . . . . .	681
2. Inadempimento . . . . .	682
3. Sistema del codice e cause estintive . . . . .	682
4. Altre ipotesi . . . . .	684
5. Eterogeneità dei modi di estinzione . . . . .	685
6. Tentativi di classificazione . . . . .	686
<i>Bibliografia</i> . . . . .	687

## Sezione II. MODI DI ESTINZIONE DIVERSI DALL’ADEMPIMENTO

I. <i>Novazione</i> . . . . .	688
7. Descrizione della figura . . . . .	688
8. Diversità di titolo o di oggetto . . . . .	690
9. Intento di novare . . . . .	692
10. Regole generali . . . . .	697
11. Novazione soggettiva . . . . .	697
12. Inesistenza dell’obbligazione . . . . .	699
13. Titolo annullabile . . . . .	701

14. Titolo “impugnabile” . . . . .	703
15. Effetto estintivo: garanzie . . . . .	704
16. Novazione e condebito . . . . .	704
<i>Bibliografia</i> . . . . .	705
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	706
II. <i>Remissione</i> . . . . .	707
17. Descrizione della figura e costruzioni dogmatiche . . . . .	707
18. Causa . . . . .	710
19. Valutazioni legali tipiche . . . . .	712
20. Remissione e condebito . . . . .	714
21. Rinuncia alla garanzia e remissione . . . . .	715
<i>Bibliografia</i> . . . . .	715
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	716
III. <i>Compensazione</i> . . . . .	716
22. Descrizione della figura e presupposti . . . . .	716
23. Divieti . . . . .	720
24. Compensazione volontaria . . . . .	722
25. Compensazione legale e giudiziale . . . . .	724
26. Altri aspetti della disciplina . . . . .	730
27. Compensazione e reciprocità dei crediti. Compensazione e terzi . . . . .	733
28. Compensazione e imputazione . . . . .	733
29. Compensazione e fallimento . . . . .	734
<i>Bibliografia</i> . . . . .	736
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	737
IV. <i>Confusione</i> . . . . .	739
30. Descrizione della figura . . . . .	739
31. Tutela dei terzi . . . . .	740
32. Riunione delle qualità di fideiussore e di debitore . . . . .	741
33. Estinzione dei diritti accessori . . . . .	742
34. Consolidazione . . . . .	742
<i>Bibliografia</i> . . . . .	742
V. <i>Impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile</i> . . . . .	743
35. Descrizione della figura . . . . .	743
36. Impossibilità temporanea . . . . .	744

37. Impossibilità parziale. Smarrimento, deterioramento, perimento della cosa . . . . .	746
38. Rapporti corrispettivi . . . . .	747
39. Subingresso del creditore nei diritti del debitore . . . . .	747
<i>Bibliografia</i> . . . . .	750
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	751

## CAPITOLO VI

## MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

## Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE

1. Modificazioni soggettive dal lato del credito . . . . .	753
2. Sistemazione tradizionale . . . . .	754
3. Modificazioni soggettive dal lato dell'obbligo . . . . .	755
4. Schemi legali . . . . .	755
5. Modificazioni soggettive dal lato del credito e dell'obbligo . . . . .	756
6. Problemi e principi generali . . . . .	756
7. Dubbi sulla "successione nel debito" . . . . .	757
8. Successione e novazione soggettiva . . . . .	758
9. "Passaggio" delle eccezioni e delle garanzie. Nascita di un "nuovo credito" e di un "nuovo debito" . . . . .	759
<i>Bibliografia</i> . . . . .	761

## Sezione II. MODIFICAZIONI DAL LATO DEL CREDITO

I. <i>La surrogazione per pagamento</i> . . . . .	762
10. Descrizione della figura . . . . .	762
11. La surrogazione per volontà del creditore . . . . .	766
12. La surrogazione per volontà del debitore . . . . .	767
13. La surrogazione legale . . . . .	769
14. Il passaggio degli "accessori" . . . . .	773
15. La surrogazione parziale . . . . .	774
<i>Bibliografia</i> . . . . .	775
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	775
II. <i>La cessione del credito</i> . . . . .	777
16. Descrizione della figura . . . . .	777
17. Cessione dei crediti e contratti traslativi di diritti: causa, forma e prova . . . . .	778

18. Posizione del debitore ceduto e dei terzi (rinvio) . . . . .	781
19. Divieti legali e convenzionali . . . . .	782
20. Oggetto della cessione. Credito inesistente e credito altrui . . . .	786
21. Effetti della cessione nei confronti del debitore; conflitto tra ces- sionari . . . . .	789
22. Passaggio degli “accessori” . . . . .	794
23. Obblighi e “garanzie” del cedente . . . . .	795
24. Regime delle eccezioni . . . . .	798
25. “Factoring” e cessione dei crediti . . . . .	801
<i>Bibliografia</i> . . . . .	803
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	804
 III. <i>La delegazione attiva</i> . . . . .	 806
26. Descrizione della figura . . . . .	806
27. Delegazione attiva di pagamento. Un caso singolare . . . . .	807
<i>Bibliografia</i> . . . . .	808
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	808

### Sezione III. MODIFICAZIONI DAL LATO DELL'OBBLIGO

I. <i>La delegazione</i> . . . . .	809
28. Descrizione della figura . . . . .	809
29. Delegazione di debito e delegazione di pagamento . . . . .	811
30. Delegazione “pura” e delegazione “titolata” . . . . .	814
31. Effetto privativo o liberatorio; effetto cumulativo . . . . .	816
32. Regime delle eccezioni . . . . .	820
33. Rilievo sistematico della delegazione di pagamento . . . . .	823
<i>Bibliografia</i> . . . . .	825
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	826
 II. <i>L'espromissione</i> . . . . .	 827
34. Descrizione della figura . . . . .	827
35. Espromissione cumulativa e liberatoria . . . . .	829
36. Regime delle garanzie . . . . .	831
37. Regime delle eccezioni . . . . .	832
<i>Bibliografia</i> . . . . .	834
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	835

III. <i>L'accollo</i> . . . . .	835
38. Descrizione della figura . . . . .	835
39. Accollo cumulativo e liberatorio . . . . .	837
40. Regime delle eccezioni . . . . .	840
41. Accollo <i>ex lege</i> . . . . .	841
<i>Bibliografia</i> . . . . .	843
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	843

#### Sezione IV. CESSIONE DEL CONTRATTO

42. Descrizione della figura . . . . .	845
43. Consenso del ceduto. "Stabiliti" . . . . .	847
44. Obblighi e "garanzie" del cedente . . . . .	849
45. Regime delle eccezioni . . . . .	850
<i>Bibliografia</i> . . . . .	851
<i>Giurisprudenza</i> . . . . .	851
<i>Indice analitico</i> . . . . .	853

### AGGIORNAMENTO DI FILIPPO VIGLIONE

#### CAPITOLO I NOZIONI INTRODUTTIVE

Sezione I. I RAPPORTI OBBLIGATORI NELL'ORGANIZZAZIONE GIURIDICA . . . . .	885
Sezione II. CREDITO, DEBITO, RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE . . . . .	898
Sezione III. LE OBBLIGAZIONI NATURALI . . . . .	911
Sezione IV. LE FONTI . . . . .	920
Sezione V. PROFILI SOGGETTIVI . . . . .	930
Sezione VI. LE PRESTAZIONI . . . . .	933
Sezione VII. LA PLURALITÀ DEI SOGGETTI . . . . .	942
Sezione VIII. LA DETERMINAZIONE DELL'OGGETTO. . . . .	955

#### CAPITOLO II LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE . . . . .	965
Sezione II. GLI INTERESSI PECUNIARI . . . . .	980

CAPITOLO III  
L'ATTUAZIONE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Sezione I. LA REGOLA DELLA CORRETTEZZA . . . . .	993
Sezione II. IL COMPORTAMENTO DEL CREDITORE . . . . .	1001
Sezione III. IL COMPORTAMENTO DEL DEBITORE . . . . .	1020
Sezione IV. LA PRESTAZIONE IN LUOGO DELL'ADEMPIMENTO . . . . .	1050
SEZIONE V. L'IMPUTAZIONE DEL PAGAMENTO . . . . .	1055
Sezione VI. DIRITTI E OBBLIGHI DI FINE RAPPORTO. LA QUIETANZA E LA LIBERAZIONE DALLE GARANZIE . . . . .	1059

CAPITOLO IV  
L'INADEMPIMENTO E I DANNI

Sezione II. LA MORA DEL DEBITORE . . . . .	1063
Sezione III. LA RESPONSABILITÀ DEL DEBITORE PER FATTO DEGLI AUSILIA- RI . . . . .	1072
Sezione IV. LE CLAUSOLE DI ESONERO DALLA RESPONSABILITÀ . . . . .	1078
Sezione V. LE CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO . . . . .	1086

CAPITOLO V  
MODI DI ESTINZIONE DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

Sezione I. NOZIONI INTRODUTTIVE . . . . .	1119
Sezione II. MODI DI ESTINZIONE DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO . . . . .	1122

CAPITOLO VI  
MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

Sezione II. MODIFICAZIONI DAL LATO DEL CREDITO . . . . .	1139
Sezione III. MODIFICAZIONI DAL LATO DELL'OBBLIGO . . . . .	1151
Sezione IV. CESSIONE DEL CONTRATTO . . . . .	1160